

10-5-54

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N.224

Roma, 15 Aprile 1954

DALLE DIOCESI ITALIANE

AOSTA.-

Chiede e riceve informazioni in merito all'autorizzazione per una bacheca per affissione di volantini e per il Casinò di Saint Vincent, che dà occasione a gravissimi disordini.

BIELLA.-

Trasmette per consigli un calendarietto di contenuto indecente. A proposito del quale il Segr.to Gen.le osserva che vi si devono ravvisare gli estremi del reato, non solo per il contenuto, ma anche perchè, non portando il nome dello stampatore, nè quello di un eventuale editore, dove ritenersi stampa definita "clandestina" dall'art.16 della legge 8/2/48 N.47, che prevede per tale delitto la reclusione fino a due anni e la multa fino a lire centomila. E' quindi da farne oggetto di denuncia alla locale Autorità di P.S. o giudiziaria, se il calendarietto risulti ancora in circolazione.

BRESCIA.-

Il Segr.to dioc.no provvede per inviare a tutte le parrocchie copia dell'elenco delle pellicole vietate ai minori trasmesso dal Segr.to Gen.le a tutte le diocesi. Compiacendosi dell'opportuna iniziativa, il Segr.to Gen.le chiede se non sia il caso di invitare il giornale locale a curarne la pubblicazione, ciò che risparmierebbe al Segr.to Dioc.no la spesa della riproduzione ciclostilata, mentre offrirebbe allo stesso un argomento di più per sostenere la necessità dell'acquisto del giornale cattolico. Segnalazioni relative ai sequestri di TENTAZIONE N.1 o di PARIS FROU-FROU N.5, nonchè delle denunce di ROSSO E NERO N.2 e SELEZIONE UMRISTICA N.4 cui ha provveduto il Segr.to Dioc.no.

FOLIGNO.-

Ha denunciato alla Procura della Repubblica di Milano la pubblicazione MALAFEMMINA, della Editr. Astoria di Milano ed alla Procura di Roma ANTOLOGIA DI OTTO VOLANTE.

GENOVA.-

Segnala che la pellicola "Il Gringo", edizione italiana di "el gringo", compresa nell'elenco delle pellicole vietate ai minori di anni 16 (circ.N.91) è stata ammessa alla programmazione libera in seguito a revisione della Commissione Ministeriale del 18 marzo u.s., che ha provveduto ad opportuni tagli. Ciò ha offerto l'occasione al Segr.to Gen.le di precisare che la suddetta Commissione non provvede ad informare delle eventuali rovoche le varie Questure; si limita alla variazione sul "certificato di censura" che accompagna il film. E' il noleggiatore o il gestore del cinema, che si fa poi parte diligente presso la Questura locale, per avvertire dell'intervenuta revoca.

LIVORNO.-

In ordine ad una mancata incriminazione di commercianti di binocolini ritenuti offensivi quanto meno della pubblica decenza ed alla ragione addotta da qualcuno che il nudo femminile, che vi si vedeva, era ben poca cosa nei confronti degli atteggiamenti con chiaro riferimento ad atti sessuali compiuti sulle scene da corti ballerini e tuttavia non colpiti dalle sanzioni di legge, il Segr.to Gen.le ha rilovato l'evidente errore giuridico di giustificare un reato con ... un altro reato. Mentre si riderebbe a sentir dire che non costituisce furto appropriarsi di una somma altrui perchè di questi fatti ne accadono molti, impuniti, ogni giorno, è sufficiente aver saputo che in un teatro ha avuto luogo, senza che le autorità siano intervenute, un qualsiasi accosso, per concludere che dunque atti, abbigliamenti o battute del genere non costituiscono offesa al pudore, e quindi reato.

Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI

MANFREDONIA. =

Rispondendo ad analoga domanda del Segr.to Dioc.no, il Segr.to Gen.le precisa che la proibizione del gioco del tennis da tavolo, del calcio balilla o dei bigliardini riguarda evidentemente i locali pubblici, non quelli che tale carattere non hanno, come sono i locali di ritrovo delle associazioni.

MILANO. =

Il Segr.to Gen.le dà, richiesto, suggerimenti in ordine alla mancata segnalazione del sequestro ordinato dal Tribunale locale di alcune pubblicazioni ritenute immorali e come tali condannate o confiscate. Precisa che, secondo quanto è disposto dalla legge (art.5 legge 8/2/48, N.47 - GUIDA pag.317) il periodico deve essere registrato nel luogo ove si pubblica. Il Segr.to Dioc.no ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri un "pro memoria" toccando vari argomenti interessanti la pubblica moralità, come il cinema, la pubblicità degli spettacoli, la pubblicità commerciale, la radio, la televisione, la stampa in genere, la stampa clandestina pornografica, il teatro, la rivista e l'avanspettacolo. Lo stesso Segr.to Dioc.no ha sottoposto all'attenzione del Ministro della Difesa inconvenienti di ordine morale, che si verificano nella visita medica militare dei giovani di leva.

PADOVA. =

E' intervenuta presso la Ditta Vasonol S.P.A. di Milano per il manifesto pubblicitario della stessa, che ha suscitato una vivace reazione da parte di molti cittadini. L'indirizzo del Consulente Ecclesiastico del Segr.to Dioc.no, don Luigi Cipolli, va modificato come segue: Via Vescovado 15 - Padova.

POTENZA. =

A seguito di una segnalazione del Segr.to Dioc.no il Segr.to Gen.le chiarisce che allorchè si tratta di pubblicazioni editate in Italia, la Procura che ravvisa in uno stampato gli estremi del reato ne ordina il sequestro o rinvia gli atti, per competenza, alla Procura del Tribunale della città ove la pubblicazione è stata stampata. Vari anni fa, all'inizio dei processi in questione, si è dato il caso di processi contro rivenditori di pubblicazioni oscene, dinanzi al Tribunale della città ove aveva avuto luogo la rivendita, ma la prassi che poi si è seguita è stata quella di procedere anzitutto nei confronti dei responsabili dello stampato e quindi contro i rivenditori nel caso che lo stampato fosse stato giudicato incriminabile. Ciò per ovviare al grave inconveniente di vedere in talune città condannare i rivenditori di un periodico, che altrove veniva giudicato penalmente lecito. Quindi le Procure, cui spetta, in definitiva, sostenere l'accusa, sono quelle che risiedono presso i Tribunali delle città, ove si stampano i vari periodici.

RIPATRANSONE. =

Sta preparando per la prima decade di maggio una "Settimana per la Moralità".

SAN MINIATO. =

Ha preso l'opportuna iniziativa della denuncia presso la Procura di Pisa del periodico CARAMBOLA N.2 del 28/2.

SPOLETO. =

Un'azione del Segr.to Dioc.no contro affissioni ritenute illegali offre occasione al Segr.to Gen.le di ricordare che l'affissione od esposizione al pubblico di scritti, cartelloni, teloni, ecc. deve essere autorizzata dalla locale Autorità di P.S. ai sensi dell'art.113 della Legge di P.S. (GUIDA pag.210 e 214). Le affissioni poi non possono essere fatte ovunque, ma soltanto nei luoghi a ciò destinati. Quindi l'azione possibile ed opportuna da svolgere in loco è quella diretta ad accertare se i manifesti deploreati hanno avuto la prescritta autorizzazione per l'affissione; in secondo luogo il richiamo delle locali Autorità per la defissione degli stessi se risultino abusivamente affissi od esposti per quanto concerne il luogo. Per questa seconda parte potranno essere i proprietari degli stabili a segnalare l'abuso alle Autorità.

VENEZIA. =

Ha costituito nel Segretariato un "gruppo stampa" costituito dal titolare di un'edicola, dal parroco della chiesa a fianco dell'edicola, come revisore, da un Avvocato e da un alto magistrato in pensione.

VERONA. =

Essendosi trovate a Verona ancora in vendita pubblicazioni già colpite da sequestro, il Segr.to Gen.lo dà in merito suggerimenti sull'azione da svolgere.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO. =

I giornali di sinistra hanno -- naturalmente! -- reagito contro interventi della Direzione Generale dello Spettacolo ordinati ad impedire che film notoriamente deprimenti e calunniatori del paese venissero messi in circolazione nell'edizione integrale. L'AVVENIRE D'ITALIA di Bologna del 13/4 riferisce l'esito di una laboriosa serie di indagini, che hanno portato alla scoperta di una centrale di diffusione di pellicole pornografiche, situata in una località del basso modenese. Tre pellicole ignobili sono state sequestrate e si sta appurando se, come pare, durante la proiezione si distribuivano pure sigarette drogate.

MALCOSTUME. =

Nel quadro della lotta per la moralizzazione degli ambienti frequentati dai giovani rientra anche il provvedimento emanato dal Questore di Roma, che dispone la chiusura per cinque giorni di altri due bar, dove si svolgevano giuochi illeciti. Non sono mancati quelli che hanno gridato ancora una volta alla violazione delle... libertà costituzionali.

PUBBLICAZIONI IMMORALI. =

L'ITALIA di Milano del 9/4 in una corrispondenza da Pavia si fa eco dello sdegno suscitato in quella città dalla pubblicazione di un "NUMERO UNICO", che vorrebbe essere la quintessenza dello spirito goliardico pavese e che un settimanale non sospetto di puritanesimo ha invece definito: "un verminaio di sconcozze". Anche con questo "goliardismo", che getta in discredito su l'intero istituto universitario, con manifestazioni degne dei luoghi più malfamati, sarebbe ora di finirla.

STAMPA. =

Si è costituito a Lecce un "Comitato di azione per la moralizzazione della stampa", la cui presidenza è stata affidata al dott. Vito De Durante, Presidente del Tribunale per Minorenni in Lecce, coadiuvato da Magistrati, da rappresentanti della stampa quotidiana, dal "Fronto della Famiglia", dal Segretariato per la Moralità, dal "Servizio Sociale" e dal Delegato Vescovile per l'A.C.

Il Comitato intende affrontare decisamente il problema della stampa e sollecitare provvedimenti urgenti e tempestivi per arginare le deleterie conseguenze, che va producendo, specialmente tra la gioventù e l'infanzia, la stampa contemporanea. (da L'OSERVATORE ROMANO del 1/4/1954.)

STAMPA QUOTIDIANA. =

Nient'altro da segnalare, oltre quanto s'è detto più sopra, se non le purtroppo solite licenze nelle pagine illustrate dei giornali del lunedì. Più accentuate ne IL TEMPO del 5/4 e ne IL MESSAGGERO del 12/4; addirittura deplorabile ne IL MESSAGGERO del 5/4.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E SEQUESTRI

ANTOLOGIA DI OTTO VOLANTE è stata segnalata da Foligno alla Procura di Milano il 18/4/54.

FOLLIE N.3 marzo 1954 è stata sequestrata dalla Procura di Verona il 13/4/54.

MALAFEMMINA - Ediz.Astoria - è stata segnalata da Foligno alla Procura di Milano in data 8/4/1954.

MASCOTTE Anno II° N.2 del 25/3/54 è stata segnalata alla Questura di Roma il 13/4/54.

TENTAZIONE Anno II° N.2 del 5-20 aprile 54 è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 13/4/1954.

ATTENZIONE ! Su denuncia del Segr.to di Verona sono stato sequestrato dalla Procura della Repubblica della stessa città in data 13/4/1954 AFRODITE della collana "I libri audaci", FEMMINE DELLA MALAVITA N.8 o SETTE NOTTI E SETTE DONNE della collana "Realtà proibita" N.9, che già erano state colpite da sequestro e quindi non avrebbero più dovuto trovarsi in circolazione. Avendo il Sogr.to Gen.le rilevato tale circostanza, il Segr.to veronese informava che la locale Autorità di P.S. afferma che, per poter dare esecuzione nella provincia ad ordini di sequestro disposti dall'Autorità Giudiziaria di altri Tribunali, occorre che la locale Procura della Repubblica "renda esecutivi" gli ordini di sequestro stessi. Si è fatto rilevare che l'assunto della locale Questura è giuridicamente insostenibile. Frattanto non si è mancato di farne una generica segnalazione per un opportuno intervento al competente Sottosegretariato alla Presidenza del Consiglio. Utilissimo tornerrebbe l'eventuale segnalazione dalle varie diocesi al Segr.to Gen.le dei casi in cui la locale Questura ritenga in materia di esecuzione di sequestri quanto si ritiene a Verona.

S T A M P A P E R I O D I C A

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI. =

(Annabella 14,15; Bella 13,14; Bolero Film 360,361; Confessioni 288,289,290; Confidenze 13,14; Eva 14,15; Grand Hotel 406,407; Grandi Firme 234,235; Grazia 685,686; Intimità 423,424,425; Lei 13,14,15; Luna Park 14,15; Marie Claire 14,15; Novella 14,15; Serena 59,60,61; Sogno 13,14,15; Tipo 13,14; Vostre Novelle 14,15)

Niente da dire, che già non sia stato detto in precedenti relazioni, sopra questi periodici novellistici, dove c'è del buono, del meno buono e del deplorabile; spesso nello stesso periodico si smentisce in una novella o in una cronaca mondana la concezione della vita, che si ora professata, per esempio, nella rubrica di consulenza. Particolari riserve si devono fare sopra le illustrazioni, fotografiche no, di copertina specialmente, che intendono di rendere più "attraente" la pubblicazione. Nelle pagine di moda, che anticipano i figurini per la stagione estiva, notiamo un allarmante imperversare di toilettes scollatissime, che non esitiamo a definire indecenti. Qua e là i soliti baci "cinematografici". Illustrazioni più audaci in BELLA (N.13), BOLERO FILM (N.361), dove vi è anche una scena di tortura, GRANDI FIRME(234), LUNA PARK (N.14), NOVELLA (N.14 e 15), TIPO (N.13).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO. =

(Cine Illustrato 14,15; Cine Parata 1; Festival 66,67; Film D'Oggi 13,14; Novello Film 328,329; Voci del Cinema 8)

Lo "spettacolo", di cui trattano questi periodi, è quasi esclusivamente quello cinematografico, di cui rispecchiano fin troppo fedelmente la vacuità e l'insensibilità morale. Violentamente sensuali le illustrazioni di copertina e dell'interno in CINE PARATA N.1, FILM D'OGGI N.13 e 14, VOCI DEL CINEMA N.8 e le interne di NOVELLE FILM N.328.

SATIRICO UMORISTICI. =

(Buonumore 3; Calendrino 13,14; Candiño 14,15; Carciofo 2; Marc'Aurelio 7; Morlo Giallo 418,419; Selezione Umoristica 6; Settimana Umoristica 4,5; Travasissimo 80; Travaso 14,15)

Quanto vi è di peggio dal punto di vista morale. Le sconcezze sono più rivoltanti in BUONUMORE N.3, CALANDRINO N. 13 e 14, CARCIOFO N.2 (tanto indegno che è stato segnalato alla Questura di Roma il 2/4), MARC'AURELIO N.7 ed 8, SELEZIONE UMORISTICA N.4, SETTIMANA UMORISTICA N.4 (pure segnalato alla Questura di Roma) o N.5, TRAVASISSIMO (MODA) e TRAVASO N.14.

VARIETA' E ATTUALITA'. =

(Grinon 13,14; Epoca 183,184; Europeo 14,15; Mascotto 2; Mondo 14,15; Oggi 13,14,15; Oro 47,48; Otto Volante 7; Rosso e Nero 3; Seduction 3; Selezione Medica 4; Settimana Incom 14,15; Settimo Giorno 13,14,15; Tabarin 3; Tempo 13,14,15; Tentazione 1,2; Visto 14,15,16;)

Il "solito" contonuto: scandali con memoriali e contro memoriali, stupefacenti, evasioni fiscali, ragazze squillo, ecc. il tutto condito, cioè illustrato, con le esibizioni - o quanto artistiche! - della Lollobrigida e della Pampanini, della "conturbante" Russel e delle aspiranti in serie, non diciamo alla mano, nè tanto meno al cuore, ma ai milioni ed ai gioielli di Ali Khan e simili rappresentanti dell'"alta" società. Ad un lettore di EPOCA che chiedeva perchè la stampa non mettesse in luce quanto c'è di buono e di bello, Alba de Cespedes rispondeva facendo proprio una sentenza del Freud: "le folle non hanno mai conosciuto sete di verità. Esse domandano illusioni alle quali non possono rinunciare". Cui replicava molto opportunamente SETTIMANA DEL CLERO: "Il giornalismo dovrebbe amare di più la legge delle proporzioni: se narra di cose tristi, non ignori le cose buone che accadono e ce lo dica. La visione delle complesse realtà umane sarà più vera, perchè più completa e più tranquillante... Ci dica la verità, Signora Alba de Cespedes, ce la dicano anche tutti gli altri scrittori e giornalisti, sempre e unicamente: ma la verità sia totale, non soltanto quella amara o scandalistica, che riempie i giornali e i settimanali; o credete che la bontà sia scomparsa dalla faccia della terra? Sarebbe la più tragica illusione, non delle folle ma di scrittori e giornalisti". Garbata o signorile osservazione; cui siano tentati di aggiungere che, a nostro avviso, una gran parte di scrittori di giornalisti (soprattutto di questi) trova facile guazzare nello scandalo od è in grave difficoltà se deve illustrare episodi di virtù, di grandezza d'animo, di generosità. Il bene ha un suo fascino, ha una sua delicata poesia, che la gente mediocre non sente. Forse per questo l'arte è in decadenza.

Detto questo in tesi generale, oltre i periodici già ricordati, e non a titolo di onore, nella rubrica "Segnalazioni, denunce e sequestri", deploriamo in modo particolare la speculazione del delitto, che fa DEFECTIVE CRIMEN, le copertine sensuali di EPOCA (184), de LE ORE (47), di SEDUCTION (3), SELEZIONE MEDICA (4), SERENA (60 e 61) e TABARIN (3) ed il contenuto delle pagine interne dello stesso numero di EPOCA, che illustra - e a colori - quel ballo "Mambo", che la rivista stessa definisce: "selvaggio, sensuale e scanzonatissimo", de L'EUROPEO (n.14), di ambedue i numeri (47 o 48) de LE ORE, di OTTO VOLANTE (N.7), di SERENA (N.60) con un articolo dal titolo "Un pericolo che si chiama vita" in favore della proposta di legge per l'abolizione dell'art. 553 del cod.pen., di SETTIMO GIORNO (N.15) e di TABARIN (N.3) le cui pagine interne sono anche peggiori della già deplorata copertina, di Seduction (3) e Rosso e Nero(3).

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Ai dirigenti dei nostri Segretariati che, dovendo tenere conferenze e lezioni sugli argomenti, che interessano il nostro settore di lavoro, cercano originali spunti ed esempi sicuri e recenti, indichiamo: RAGGI DI SOLE di Mons. Mario Formiconi - Breve Enciclopedia di più di 10.000 tracce, schemi sulle più comuni voci ascetico-morali - Il primo volumetto, praticissimo anche per il formato tascabile, comprendente le lettere A,B e C, costa lire 190. Dello stesso Autore la collana "VIA - VERITA' - VITA", in particolare il N.1: FAMIGLIA: ESEMPI, che costa lire 290. Rivolgersi all'Autore (Macerata) o alla Società Anonima Tipografica - Vicenza.

=====
=====